



OSSERVATORIO CREDITO AL DETTAGLIO

17

dicembre

Il presente Rapporto nasce da una collaborazione ASSOFIN - CRIF - Prometeia

Alla sua elaborazione hanno partecipato:

Alessandra Bettocchi, Sara Emiliani, Roberto Goracci, Rita Romeo, Ramona Viglianisi, Lea Zicchino per Prometeia

Daniela Bastianelli per CRIF - per le elaborazioni: Cristina Massa, Stefania Malavasi

Alessandra Laselva, Roberta Tordi per ASSOFIN

Responsabili del rapporto:

Kirsten van Toorenborg, Silvia Ghielmetti, Rita Romeo

Composizione editoriale e grafica:

Elisabetta Altena

ASSOFIN
Corso Italia, 17, 20122 Milano
tel. 02 865 437, fax 02 865 727
mailbox@assofin.com
www.assofin.it

CRIF Spa
Via Fantin, 1/3, 40122 Bologna
tel. 051 417 6111, fax 051 417 6010
marketing@crif.com
www.crif.com

Prometeia Spa
Via G. Marconi 43, 40122 Bologna
tel. 051 648 0911, fax 051 220 753
info@prometeia.com
www.prometeia.com

Copyright © 2017 by ASSOFIN, CRIF Spa, Prometeia

È vietata la riproduzione anche parziale, con qualunque mezzo effettuata, comprese le fotocopie, anche ad uso interno o didattico, se non autorizzate

Indice

I temi del rapporto	7
1. Lo scenario macroeconomico.....	11
1.1 Il quadro economico generale.....	12
1.2 Gli investimenti.....	14
1.3 La spesa delle famiglie.....	15
1.4 L'occupazione, i redditi e l'inflazione	16
Box. 1. I consumi per settore merceologico.....	18
2. Il mercato del credito alle famiglie.....	21
2.1 Una visione d'insieme	22
2.2 Il mercato del credito al consumo.....	22
2.3 I prodotti del credito al consumo	25
2.4 Il mercato dei mutui residenziali	29
2.5 Le principali caratteristiche del mercato dei mutui alle famiglie consumatrici	30
3. La rischiosità del credito	33
3.1 Una visione d'insieme	34
3.2 L'evoluzione della rischiosità del mercato del credito al consumo	35
3.3 La rischiosità del credito al consumo nell'analisi per durata contrattuale e classi di importo.....	36
3.4 L'evoluzione della rischiosità dei mutui immobiliari	38
4. Le prospettive.....	41
4.1 Il credito complessivo e l'indebitamento delle famiglie italiane	42
4.2 Le previsioni del credito al consumo.....	45
4.3 Le previsioni dei mutui.....	47
4.4 Le previsioni della rischiosità dei finanziamenti	48
Box. 2. Gestione degli NPL.....	49
Box. 3. Credito alle famiglie nelle diverse aree geografiche.....	51
Schede regionali: il credito al dettaglio.....	53
Note metodologiche e glossario	65

L'Osservatorio analizza il mercato complessivo dei finanziamenti alle famiglie, dedicando particolare attenzione al business del credito al consumo e, come sempre, si avvale:



**Associazione Italiana del Credito
al Consumo e Immobiliare**

della **partecipazione di ASSOFIN**, che rappresentando le maggiori istituzioni finanziarie operanti nei comparti del credito al consumo e del finanziamento immobiliare, è la fonte più accreditata delle statistiche di mercato

del database del **Sistema di Informazioni Creditizie** di CRIF sui crediti rateali nonché della competenza di CRIF nell'elaborare dati sul rischio di credito e sull'andamento di questo mercato



della struttura informativa, delle competenze di business e delle **previsioni** di Prometeia, quest'ultime sia con riferimento allo **scenario macroeconomico e finanziario**, sia alla specifica dinamica del **credito alle famiglie** nei diversi comparti e a livello territoriale

Le elaborazioni sono effettuate sulla base delle informazioni ufficiali disponibili al 5 dicembre 2017.

I TEMI DEL RAPPORTO

Nel corso del 2017 si è consolidato il trend di miglioramento del credito alle famiglie.

Condizioni economico-finanziarie più favorevoli e bassi tassi d'interesse hanno sostenuto la domanda di credito delle famiglie. Anche le politiche di offerta sono rimaste accomodanti, beneficiando delle buone condizioni di funding garantite dalla politica monetaria ancora espansiva.

Le erogazioni di **credito al consumo** hanno proseguito nel trend di crescita, sebbene a ritmi più contenuti rispetto a quelli evidenziati nel 2016. L'incremento maggiore si è registrato per i prestiti personali, anche per via dell'attività di rifinanziamento, e per i finanziamenti finalizzati all'acquisto di auto/moto. I flussi complessivi di **mutui immobiliari**, dopo tre anni di forte espansione, hanno evidenziato un lieve calo, dovuto alla brusca frenata delle surroghe, a seguito del progressivo assottigliarsi del numero di potenziali mutuatari interessati all'operazione. La componente dei mutui d'acquisto ha mostrato ancora una crescita, sebbene più modesta di quella registrata negli ultimi due anni.

Nel corso del secondo e terzo trimestre del 2017 il **tasso di default** si stabilizza. Il miglioramento dell'economia reale, il mantenimento di bassi tassi di interesse, la cautela nelle nuove erogazioni e nella domanda di credito hanno sostenuto il recupero di un migliore standing creditizio.

Buone prospettive per il mercato del credito grazie alla crescita economica che favorirà anche la riduzione della rischiosità.

La crescita del credito alle famiglie si consoliderà grazie all'andamento ancora positivo dei **flussi di credito al consumo e mutui**, ancorati maggiormente al miglioramento dell'economia e con una componente di surroghe e rinegoziazioni inferiore rispetto al recente passato. Il miglioramento delle condizioni finanziarie delle famiglie, in un quadro di ripresa del mercato del lavoro e di aumento del reddito disponibile, favorirà infatti gli investimenti a medio-lungo termine e gli acquisti rinviati negli anni di crisi e politiche di offerta ancora espansive ma attente al merito creditizio della controparte.

La **maggiore sostenibilità del debito** ridurrà la formazione di crediti deteriorati. Ma gli NPL ratio si ridurranno anche in virtù della crescente attenzione degli operatori alla gestione degli stock di crediti deteriorati, in accordo con le linee guida della BCE. Nelle previsioni incorporiamo pertanto un **piano di riduzione di sofferenze** da realizzare entro il 2019, che condiziona anche la crescita degli stock di credito complessivo.

Le sfide che attendono il settore: revisione modello di servizio e impatti regolamentari.

L'innovazione tecnologica e le pressioni competitive provenienti anche da operatori non finanziari impongono l'accelerazione nella revisione dei modelli di servizio. Il nuovo contesto porterà inevitabilmente a importanti investimenti in capitale fisico e umano ma anche alla riduzione della presenza sul territorio e al potenziamento dei canali virtuali di contatto con la clientela. L'evoluzione del modello di servizio passerà anche dalla valorizzazione del patrimonio informativo sulla clientela sia per rispondere ai mutamenti dei bisogni con una proposizione di servizi adeguati sia per trasformare in opportunità la sfida FinTech.

Le **pressioni regolamentari** richiederanno strategie di impiego fondi ancora caute per effetto di maggiori vincoli alla struttura dei bilanci e dell'incertezza sulla dotazione patrimoniale, ma alcuni effetti potrebbero essere meno stringenti per il settore delle famiglie. È recente l'**addendum sugli NPL della BCE** che, se confermato, potrebbe accelerare il processo di svalutazione dei crediti deteriorati condizionando, di fatto, le politiche di erogazione a favore del comparto dei prestiti garantiti. È comunque da evidenziare che il settore delle famiglie mostra una bassa quota di NPL, peraltro in parte garantita, e pertanto potrebbe essere meno penalizzato rispetto a quello delle imprese. Inoltre, la **revisione delle regole sui requisiti patrimoniali** potrebbe in prospettiva, e presumibilmente oltre l'orizzonte di previsione di questo Osservatorio, alleggerire l'assorbimento di capitale di alcune tipologie di finanziamento alle famiglie (es. cessione del quinto) rendendole meno onerose e favorendone la crescita.

ASSOFIN

corso italia, 17, 20122 **milano**
tel. +39 02 865 437, fax +39 02 865 727

italia

mailbox@assofin.com
www.assofin.it

prometeia

via g. marconi 43, 40122 **bologna**
tel. +39 051 648 0911, fax +39 051 220 753

italia

uffici a **milano, roma, beirut, istanbul, londra, mosca, parigi, lagos**

info@prometeia.com
www.prometeia.com

CRIF spa

via fantin 1/3, 40131 **bologna**
tel. +39 051 417 6111, fax +39 051 417
6010

italia

marketing@crif.com
www.crif.com